

# Migranti sbarcati, il Viminale: due su tre all'estero o richiudiamo i porti

■ LAMPEDUSA (Agrigento)

**SI È CONCLUSO** nella notte il trasbordo dalla nave Ocean Viking, la nave di Sos Mediterranee e Medici senza frontiere, alle motovedette degli 82 migranti salvati in mare e che sono stati portati sull'isola. Da lì, ripartirà la ricollocazione: 58 dovrebbero andare in Germania, Francia, Portogallo e Lussemburgo, e 24 restare in Italia. Tutto questo secondo un criterio di redistribuzione di cui è tornato a parlare il viceministro all'Interno, Vito Crimi: «Il 70% di migranti accolti da altri Paesi dovrà essere la soglia minima», ha detto. Aggiungendo che «il porto resta chiuso fino a che altri Stati non si attivano per gestire l'accoglienza».

**IERI** la Guardia Costiera ha effettuato un'ispezione a bordo della Ocean Viking, per verificare il rispetto della normativa internazionale sulla sicurezza della navigazione, controlli che in passato sono stati effettuati anche sulle altre navi delle organizzazioni umanitarie. Tutti i migranti sono stati portati all'hotspot di contrada Imbriacola dove, dopo la raffica di sbarchi degli ultimi giorni - anche ieri sono arrivati 13 tunisini - si trovano 224 persone (la capienza massima prevista è 95 posti): a poco a poco, infatti, una barca alla volta, i natanti che giungono autonomamente dalle coste nordafricane a quelle della Sicilia fanno equivalere il numero dei migranti che arrivano da soli a quelli salvati in alto mare. Il sindaco dell'isola, Totò Martello, è

preoccupato, nonostante le rassicurazioni del Viminale sul trasferimento di almeno 100 migranti nelle prossime 48 ore. Martello, mentre partecipa alla processione della Madonna del porto, protettrice dell'isola, osserva: «Domani (oggi per chi legge, ndr) dovrebbero portare via i migranti. Staremo a vedere». Il primo cittadino, in un'intervista, ha fatto sapere alla neo ministra: «I lampedusani sono accoglienti, ma non idioti»

**CONTINUANO** intanto con esito negativo le ricerche dei quattro tunisini dispersi dalla notte di mercoledì scorso che si trovavano in una barca con altri tre migranti e che si erano gettati in acqua a largo dell'isola di Marettimo (Trapani) perché il natante era in avaria.

